

## INFORMAZIONI DI MERCATO SETTIMANALI

10 giugno 2024

### BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

Dalla chiusura della settimana precedente, la settimana scorsa la posizione di luglio ha ceduto 127 punti, attestandosi a 73,84 cents/lb, toccando martedì scorso un minimo di 73,16 alla chiusura.

L'attenzione ha iniziato a spostarsi sul contratto di dicembre, che è quello principale basato sul nuovo raccolto. I futures di dicembre si sono attestati a 72,89 cents/lb, con soli 95 punti di differenza rispetto a quella di luglio.

Il mercato è supportato dal fatto che è leggermente ipervenduto e gli speculatori hanno spostato le posizioni in avanti. Si teme che i prezzi possano continuare a scendere.

Le esportazioni di cotone censite sono state in totale pari a 1,21 milioni di balle ad aprile, in calo rispetto a 1,634 milioni di marzo e del 21,6% rispetto ad aprile 2023. Cina e Pakistan sono stati i maggiori importatori del mese.

Il "Goldman Sachs Commodity Index Roll" è iniziato e le opzioni di luglio stanno per scadere. Gli operatori saranno attivi fino a quando non usciranno dalle loro posizioni di luglio e le sposteranno a dicembre. Il "First Notice Day" di luglio è il 24 giugno.

Secondo il rapporto "Crop Progress" dell'USDA della settimana scorsa, gli agricoltori statunitensi hanno piantato il 70% della superficie prevista e il 9% è in fase di completamento. Le preoccupazioni per le precipitazioni stanno aumentando in alcune parti del Texas meridionale e la semina nelle zone aride sta progredendo rapidamente nel Texas occidentale, in Oklahoma e nel Kansas.

**BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Chiusura del 7 giugno 2024 - Posizione LUGLIO 2024**



## FINANZA ed ECONOMIA

Negli **USA**, i datori di lavoro statunitensi hanno creato a maggio 272.000 posti di lavoro, un numero inaspettatamente elevato date le preoccupazioni relative agli alti tassi di interesse e al rallentamento della spesa dei consumatori. Tuttavia, il tasso di disoccupazione è salito dal 3,9% al 4,0%. I dati diffusi mercoledì scorso suggeriscono che i salari potrebbero essere cresciuti in media ad un ritmo mensile molto più lento lo scorso anno rispetto a quanto inizialmente riportato.

In **EUROPA**, come previsto, la Banca centrale europea taglia i tassi per la prima volta dal 2019. Con una riduzione di 25 punti percentuali, ha portato il tasso sui depositi dal 4% al 3,75%, quello sui tassi di riferimento dal 4,50% al 4,25% e quello sui prestiti marginali dal 4,75% al 4,50%.

## CAMBIO EURO/DOLLARO USA

La settimana scorsa, il dollaro è salito dopo i dati che hanno mostrato come l'economia statunitense abbia creato a maggio molti più posti di lavoro del previsto, suggerendo che la Federal Reserve possa prendersi ancora del tempo prima di avviare il ciclo di allentamento dei tassi quest'anno.

Dopo aver toccato martedì scorso una punta massima di 1,091, l'EURO ha iniziato a perdere nei confronti del DOLLARO attestandosi venerdì scorso a 1,081.

## NOLI MARITTIMI

Schizzano ancora verso l'alto i noli container Cina – Italia.

L'ultimo aggiornamento indica un incremento del 17% negli ultimi sette giorni, tale che in media il costo pagato per l'invio di un container da 40' da Shanghai a Genova è stato di 6.664 dollari, 971 in più rispetto al 30 maggio.

## ENERGETICI

Il **GAS NATURALE** sulla piazza di Amsterdam il TTF ha chiuso la settimana scorsa a 33,11 euro al MWh, rispetto ai 34,69 della settimana precedente

Il **BRENT** a Londra ha chiuso la settimana scorsa a USD 79,44 al barile rispetto ai 81,37 della settimana precedente

Il **WTI** a New York ha chiuso la settimana scorsa a USD 75,38 al barile rispetto ai 77,18 della settimana precedente

Circa il petrolio, abbiamo visto lunedì scorso toccare i minimi di quasi quattro mesi, dopo che il piano dell'Opec+ di aumentare il numero di barili sul mercato prima del previsto ha sollevato timori su un eccesso di offerta.

## PREZZI DELLE FIBRE E DEI FILATI

In **PAKISTAN**, sono in aumento i filati di cotone in un contesto di aumenti dei costi energetici. Da notare che anche a causa di forti aumenti dei noli marittimi dalla Cina al Pakistan e dal Pakistan all'Europa, i costi dei tessuti, se si guarda all'attuale tendenza del costo del cotone greggio, non stanno calando come si potrebbe immaginare. Inoltre, aumentano le tempistiche di produzione poiché molti tessitori hanno già impegnato soprattutto i telai alti per i prossimi mesi.

In **CINA** i prezzi delle fibre e dei filati di cotone si sono mantenuti stabili nel corso della settimana scorsa.

In **INDIA**, la scorsa settimana, i prezzi delle fibre e dei filati di cotone hanno mostrato andamenti divergenti.

## CONCLUSIONE/SUGGERIMENTO

I dati raccolti hanno lo scopo di consigliarvi sugli acquisti e nelle condizioni attuali, suggerisco di coprire quanto prima le posizioni vicine, poiché come citato nel paragrafo precedente, si fa difficile far arrivare dal Pakistan in Italia i prodotti prima del 15 di novembre 2024.

**RESTO PERTANTO A DISPOSIZIONE PER FARVI AVERE LE MIGLIORI OFFERTE DI TESSUTI**, cercando di cogliere tutte le opportunità disponibili per conto dei produttori con cui lavoro da decenni.

Questa newsletter e tutte quelle precedenti potete trovarle in formato PDF sul mio sito nella sezione <https://www.tessilfibre.eu/newsletter.html>